

Promozione agroalimentare, sì al nuovo regolamento

Salgono a 883 milioni di euro le risorse per sostenere i prodotti europei sui mercati nel periodo 2014-2020. Approvati 27 piani della precedente programmazione

A cura di
**CARLA
CAVALLINI**
Europe Direct
Carrefour Europeo
Emilia

Il Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura dei 28 Paesi dell'Unione europea ha adottato in via definitiva il regolamento sulle azioni di informazione e di promozione per i prodotti agricoli sia sul mercato interno che nei Paesi extra-Ue. L'accordo è stato definito come il compromesso raggiunto più in fretta di tutti tra quelli relativi alla nuova Politica agricola comune (Pac). Tuttavia Paesi come Regno Unito, Paesi Bassi e Svezia restano contrari. In sostanza il regolamento 2014-2020, che sarà accompagnato dallo slogan *Enjoy, it's from Europe*, rinnova il quadro giuridico per la promozione di prodotti agricoli europei nell'attuale contesto concorrenziale definendo le priorità strategiche e incoraggiando la penetrazione all'interno di nuovi mercati, come quelli dei Paesi al di fuori dell'Unione europea. Inoltre, così come la nuova Pac invita gli agricoltori a organizzar-

si, il nuovo piano di promozione sarà aperto a nuovi beneficiari, specialmente nelle loro forme associate, come è il caso delle Organizzazioni dei produttori (Op). Il regolamento offre inoltre nuove opportunità, attestando l'origine dei prodotti e, in certe condizioni, i marchi. Per accrescere la competitività dei prodotti agricoli e alimentari dell'Ue nel mondo, sarà disponibile un graduale ma importante aumento del budget, dai 61,5 milioni di euro del 2013 ai 200 milioni di euro nel 2020. Nei sette anni si tratta di 883 milioni di euro di finanziamento Ue complessivo. In più la gestione dei programmi sarà agevolata grazie a un maggior sostegno alla promozione nei mercati extra-Ue. A tal proposito la nuova normativa sostiene lo sviluppo di nuovi servizi di supporto tecnico per gli *stakeholders*, favorendo lo scambio di informazioni relative alle azioni o alle buone



pratiche di informazione e promozione. Tra i prodotti suscettibili di promozione rientrano quelli agricoli, le bevande alcoliche e i vini con un'indicazione geografica protetta. In certe condizioni anche la birra, i prodotti della pesca e dell'acquacoltura e tutti quelli che ricadono nell'ambito dei programmi quadro nazionali di qualità. Nel prossimo settennato il coinvolgimento del Ministero delle Politiche agricole e alimentari e forestali sarà a supporto delle organizzazioni nel programma di promozione, ma non nella selezione delle proposte, che diversamente dal passato verrà fatta a livello europeo. Intanto a valere sul precedente programma la Commissione europea ha approvato 27 piani di promozione, per lo più di durata triennale, fuori e dentro l'Unione europea. La dotazione finanziaria complessiva è di 77,4 milioni di euro, di cui 39 a carico dell'Ue. Tra i prodotti interessati: gli ortofrutticoli freschi e trasformati, i lattierocaseari, i prodotti Dop, Igp, Stg e biologici, i fiori, le carni di qualità, nonché, per la prima volta, le carni ovine. Al 15 giugno 2014, nell'ambito delle azioni di informazione e di promozione, i servizi della Commissione avevano ricevuto 43 proposte di programmi nel quadro della seconda fase di selezione per il 2014. A seguito della valutazione 27 sono risultati i piani da cofinanziare, 21 dei quali rivolti al mercato interno e 6 ai Paesi extra-Ue, tra cui Nord e Sud America, Medio Oriente, Asia sudorientale, Giappone, Africa del Nord e Turchia. Due tra quelli approvati sono i cosiddetti programmi "multipli" ovvero presentati da organizzazioni di diversi Paesi Ue

AL VIA LA NUOVA COMMISSIONE EUROPEA GUIDATA DA JUNCKER

Con 423 voti a favore, 209 voti contrari e 67 astensioni il Parlamento europeo ha espresso il suo voto di approvazione per la nuova Commissione europea. L'Esecutivo guidato da Jean Claude Juncker (nella foto in alto) ha iniziato così il suo mandato il 1° novembre 2014. Nel suo intervento di fronte al Parlamento, riunito in seduta plenaria a Strasburgo, il presidente ha esposto gli aspetti essenziali della nuova Commissione europea, facendo appello tra l'altro alla necessità di "rimettere in moto l'Europa". «I cittadini stanno perdendo fiducia, gli estremisti incalzano da sinistra e da destra, i nostri concorrenti avanzano a nostre spese – ha detto – è ora di dare nuovo slancio al progetto europeo. Ci attendono enormi sfide e tocca a noi affrontarle nel modo giusto. Se vogliamo avere un ruolo in futuro, dobbiamo assumerlo adesso. Qui di fronte a voi, in questa assemblea che è il faro della democrazia europea, vi invito a rimettere in moto l'Europa».

DOSSIER TTIP: DE CASTRO RELATORE AL PARLAMENTO UE

Paolo De Castro è stato nominato responsabile, per la commissione Agricoltura del Parlamento europeo, del dossier relativo al Trattato transatlantico sul commercio e gli investimenti (Ttip), il negoziato di libero scambio tra Unione europea e Stati Uniti attualmente in corso. L'europarlamentare italiano parteciperà alle riunioni negoziali insieme alla Commissione europea e in team con un gruppo di altri deputati europei designati per le rispettive aree di competenza.

che svolgono congiuntamente una campagna di promozione. Tre i progetti italiani approvati: quelli del Consorzio del Prosciutto del San Daniele, di Unaproa e della Società Cooperativa Agricola Agriform. ■



EUROPE DIRECT - CARREFOUR EUROPEO EMILIA
piazzale Europa, 1 - 42124 Reggio Emilia
Tel +39 0522 278019 - Fax +39 0522 518956
europedirect@crpa.it
www.europedirect-emilia.eu

I contenuti di questo articolo riportano il punto di vista dell'autore e non rappresentano necessariamente la posizione della Commissione europea



Juncker ha anche elencato i principali cambiamenti della nuova Commissione, rispondendo alle preoccupazioni emerse durante le audizioni: «La mia Commissione, oltre ad avere un assetto diverso, avrà anche un approccio diverso, grazie al quale agirà come squadra e non come sommatoria delle parti. La compartimentazione e la suddivisione in gruppi e portafogli lasceranno il posto a un organo politico collegiale».

Nella nuova squadra oltre a Phil Hogan, irlandese, Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, anche Karmenu Vella (Malta), con delega all'Ambiente, affari marittimi e pesca; il lituano Vytenis Povilas Andriukaitis, Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare e l'italiana Federica Mogherini, Vicepresidente e Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza. L'elenco completo dei nuovi Commissari e le loro deleghe al sito: ec.europa.eu/commission/2014-2019_it